



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Prot. Ingresso N.0031935 del 06/05/2019

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 137 del 15 giugno 2001, sull'Orientamento e modernizzazione del settore agricolo;

VISTO il regolamento CE n. 1850/2006, relativo alle modalità di certificazione del luppolo e dei prodotti derivati dal luppolo;

VISTO il regolamento CE n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, concernente “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del Turismo a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il Decreto Ministeriale n.4281 del 20 luglio 2015 con il quale è stata individuata quale Autorità di certificazione competente per il settore del luppolo del MiPAAFT la Direzione Generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea (PIUE), del Dipartimento per il coordinamento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il Decreto direttoriale n. 324 del 19 gennaio 2017 che definisce le modalità ed i criteri per il conferimento, da parte dell’Autorità, del riconoscimento, ad altri soggetti, che ne facciano richiesta;

VISTI gli artt.35 e 36 della Legge 28 luglio 2016 n.154;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75 recante “*Testo Unico in materia di coltivazione raccolta e prima trasformazione delle piante officinali ai sensi dell’art. 5 della legge 28 luglio 2016 n.154*”;

VISTE le designazioni formali ricevute ed, in particolare, quella dei rappresentanti regionali pervenuta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

RITENUTO altresì opportuno inserire all’interno del Tavolo tecnico alcuni membri in rappresentanza dei sindacati agricoli.

DECRETA



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

ART. 1

(Composizione del Tavolo Tecnico del settore del luppolo)

1. E' istituito il Tavolo Tecnico del settore del luppolo, di seguito Tavolo, con compiti consultivi e di monitoraggio.
2. Al Tavolo partecipano in totale n. 42 membri, giuste designazioni formali, così individuati:
 - a) in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo:
 - Direzione Generale dello sviluppo rurale: Domenico Strazzulla, Vincenzo Ferrentino;
 - Direzione Generale delle politiche internazionali e unione europea: Giuseppe Di Rubbo, Mario D'Amico;
 - b) in rappresentanza delle Amministrazioni centrali:
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: Alessandro Terracciano;
 - c) in rappresentanza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano:
 - Regione Piemonte: Chiara Margherita Spadetti;
 - Regione Campania: Gennaro Casato;
 - Regione Sardegna: Luigi Usai;
 - Regione Lazio: Generoso De Angelis;
 - Regione Friuli Venezia Giulia: Costantino Cattivello;
 - Regione Veneto: Alberto Zannol;
 - d) in rappresentanza delle Organizzazioni professionali agricole:
 - Confederazione italiana agricoltori: Ivan Nardone;
 - Coldiretti: Domenico Bosco;
 - Confagricoltura: Silvia Piconcelli;
 - Copagri: Massimiliano Bernini;
 - Confederazione Italiana Liberi agricoltori: Giacomo Rossi;
 - e) in rappresentanza delle Confederazioni e Associazioni del settore:
 - Confartigianato Imprese: Arcangelo Roncacci;
 - Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola: Giovanni Minuto;
 - Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica: Luca Girolamo Stalteri;
 - Associazione dei Birrai e dei Maltatori: Michele Cason;
 - Associazione Nazionale luppoli d'Italia: Dario Cherubini;
 - Associazione UnionBirrai: Simone Monetti
 - Cervisia - Associazione Nazionale filiera brassicola e agroalimentare: Francesca Borghi;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

f) in rappresentanza degli Enti vigilati e delle Società partecipate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo:

- Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA): Francesco Piras;
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA): Katya Carbone, Serena Tarangioli;

g) in rappresentanza del:

- Consiglio Nazionale delle ricerche IBBR: Michele Bellucci;
- Istituto Nazionale di Statistica: Cecilia Manzi;
- Collegio Nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati: Leonardo Baciarelli Falini;
- Collegio Nazionale periti agrari e periti agrari laureati: Mario Braga;
- Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali: Pasquale Crispino;

h) in rappresentanza delle Università competenti:

- Università degli Studi di Parma – Tommaso Ganino;
- Università degli Studi di Perugia – Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale: Marco Fornaciari da Passano;
- Università degli Studi di Perugia – Dipartimento Scienze Agrarie: Valeria Negri;
- Università degli Studi di Udine: Stefano Buiatti;
- Università degli Studi di Padova: Enrico Vidale;
- Università degli Studi di Perugia – C.E.R.B.: Giuseppe Perretti;
- Università degli Studi di Padova: Stefano Bona;
- Università degli Studi di Perugia- Centro Appenninico del Terminillo: Simona Fiorentino, Valerio Vecchiarelli

l) in rappresentanza dei Sindacati agricoli:

- FAI CISL: Giovanni Mattoccia;
- FLAI CGIL: Marco Bermani;

ART. 2

(Disposizioni comuni)

1. Le attività del Tavolo sono coordinate dal Capo Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca. In caso di impedimento, il Capo Dipartimento è sostituito dal Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.
2. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Dirigente dell'Ufficio competente per il settore del luppulo della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, che si avvale del personale del medesimo Ufficio per compiti di segreteria.



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

3. I componenti del Tavolo hanno la facoltà di designare un supplente qualora impossibilitati a partecipare alla riunione, comunicandone preventivamente il nominativo all'Ufficio competente di cui al comma 2.
4. La partecipazione al Tavolo è onorifica e non comporta alcun onere a carico della finanza pubblica.

ART. 3

(Altre disposizioni)

1. I componenti del Tavolo durano in carica 3 anni.
2. Il presente Decreto è pubblicato sul sito del Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.it.

F.to Il Ministro
Gian Marco Centinaio